

Bollettino nazionale delle valanghe no. 118

di lunedì, 11 aprile 2005, 18:30

Ancora marcato pericolo di valanghe in alcune regioni

Situazione generale

Nella notte fra domenica e lunedì i venti provenienti da Nord Est, in montagna, hanno soffiato tempestosi. In mattinata però la loro intensità è notevolmente diminuita. Sul versante nordalpino hanno soffiato ancora venti moderati provenienti da Nord Est, mentre nelle altre regioni i venti hanno ruotato verso Sud Est e con intensità perlopiù debole. Ciò ha avuto ripercussioni sulle temperature a quota 2000 m di mezzogiorno. Esse si sono attestate ancora intorno ai meno 5 gradi a Nord, mentre altrove intorno allo zero termico. Nel corso della giornata il tempo in montagna è stato solo parzialmente soleggiato.

Nelle regioni caratterizzate da abbondante innevamento sul versante nordalpino, nel Vallese e nel Ticino la neve si è già assestata in misura pari ad un terzo circa. La coesione con il manto di neve vecchia è parzialmente favorevole. Sui pendii esposti a Nord è presente neve polverosa, mentre alle restanti esposizioni si rileva un tendenziale aumento alla formazione di una crosta da rigelo. La tempesta notturna ha provocato nuovamente trasporti eolici, che risultano ancora temporaneamente instabili.

Evoluzione a corto termine

Martedì si avrà tempo parzialmente soleggiato. In montagna i venti soffieranno deboli provenienti dal quadrante settentrionale. Le temperature sul mezzogiorno a quota 2000 si attesteranno in tutte le regioni intorno allo zero termico.

Previsione del pericolo di valanghe per martedì

Cresta Settentrionale delle Alpi, ad esclusione del Vallese settentrionale, nonché Surselva settentrionale e la regione di Flims-Untervaz; inoltre regione del San Gottardo; Ticino settentrionale e Cresta Principale delle Alpi dal Passo dell'Oberalp fino al Rheinwald; Mesolcina settentrionale e Val Calanca:

Marcato pericolo di valanghe

I punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi esposti in tutte le direzioni e situati al di sopra dei 2200 m circa. Il distacco delle valanghe di lastroni può essere provocato in presenza di deboli sovraccarichi, come ad esempio il peso di una singola persona. Le valanghe possono subire distacco nell'ambito sia degli strati di neve fresca che di quelli di neve soffiata oppure presso punti più scarsamente innevati sul manto di neve vecchia di consistenza crostosa. Occorre evitare accuratamente soprattutto gli accumuli di neve soffiata.

Restanti zone del versante nordalpino, del Vallese, del Ticino e dei Grigioni:

Moderato pericolo di valanghe

Sul versante nordalpino i punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi esposti in tutte le direzioni al di sopra dei 1800 m circa. Nelle restanti zone del Vallese, del Ticino e dei Grigioni i punti pericolosi sono presenti soprattutto sui pendii carichi di neve soffiata esposti in tutte le direzioni al di sopra dei 2200 m circa. Tuttavia i punti critici di queste regioni sono pericolosi solo laddove sotto la neve soffiata è presente la neve vecchia. Sui pendii esposti a Sud questo pericolo riguarda soprattutto i punti situati alle quote al di sopra dei 2800 m circa del Vallese e dell'Engadina e soprattutto i canaloni e le conche.

Il pericolo di valanghe è direttamente proporzionale alle altitudini, cosicché in alta montagna esso va considerato di grado leggermente superiore.

Al di sotto dei 2200 m circa sono possibili distacchi isolati di valanghe di neve bagnata, che possono scivolare fino al terreno erboso. Inoltre possono verificarsi distacchi di colate di neve umida anche alle quote più elevate con forte irraggiamento solare, soprattutto dai pendii molto ripidi soleggiati e dai bacini di alimentazione rocciosi.

Tendenza per mercoledì e giovedì

In entrambe le giornate si avrà tempo a tratti soleggiato con temperature miti. Il pericolo di valanghe è in diminuzione.

Informazioni supplementari: 'Fax su richiesta' (Fr. 1.49 /min)
0900 59 2020 Lista dei prodotti SLF
0900 59 2025 Cartina altezza neve (in caso di cambiamento)
0900 59 2026 Cartina neve fresca (giornalmente)

Informazioni sulla meteo in
collaborazione con MeteoSvizzera

Bollettino regionale (Fr. 1.49 /min)
0900 59 20 31 Svizzera Centrale
0900 59 20 32 Vallese basso / VD
0900 59 20 33 Alto Vallese
0900 59 20 34 Nord e Centro dei Grigioni
0900 59 20 35 Sud dei Grigioni
0900 59 20 36 Oberland Bernese
0900 59 20 37 Versante Nordalpino Orientale

Notifiche:
Tel. gratuito: 0800 800 187
Fax gratuito: 0800 800 188
Internet: <http://www.slf.ch>
Email: lwp@slf.ch
WAP: wap.slf.ch
Teletext: pagina 782 (TSI)

Vorhersage der Lawinengefährdung für

Dienstag, 12. April 2005

Gefahrenstufe

-  1 gering
-  2 **MÄSSIG**
-  3 **ERHEBLICH**
-  4 gross
-  5 sehr gross

